



Napoli, Castel Sant'Elmo
4-7 aprile 2019

IL CONTESTO

Dopo l'edizione inaugurale del 2018 con i suoi 20.000 visitatori, **NapoliCittàLibro** intensifica il dialogo con la città e la sua cultura mettendo al centro la forza di una radicata tradizione umanistica e intellettuale. Arricchita da format e nuovi contenuti, la **seconda edizione del Salone del Libro e dell'Editoria di Napoli** torna **dal 4 al 7 aprile 2019** e porta i libri nella suggestiva sede di **Castel Sant'Elmo**, al Vomero: dopo il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, quest'anno la manifestazione si sposta in un altro monumento cittadino, particolarmente ricco di storia, trasformandolo in un'accogliente casa per i libri e i loro mondi. Fin dal proprio nome, **NapoliCittàLibro** è non solo il riconoscimento di una precisa identità – quella per cui Napoli è e si sente da sempre un polo di cultura, progresso intellettuale e studio – ma anche, come **Salone del Libro e dell'Editoria**, l'affermazione di una cittadinanza senza confini per i libri e la lettura, che possono abitare tutti i luoghi e conferire ad essi nuovi significati, unendo la ricchezza del patrimonio artistico e storico a quella dell'immaginazione e della creatività.

Promossa dall'**Associazione Liber@Arte**, in collaborazione con il **Centro per il libro e la lettura** e il **Polo Museale della Campania**, del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, **NapoliCittàLibro** ha scelto quest'anno il tema **Approdi. La cultura è un porto sicuro**: un riferimento all'attualità e alla riaffermazione della cultura come ancora ben salda per la comprensione del presente e un richiamo al ruolo stesso di Castel Sant'Elmo. Non solo, infatti, il bastione veglia sull'attività marittima nel Golfo di Napoli, ma da oltre sei secoli la fortezza custodisce l'intera città osservandone dall'alto i cambiamenti: dalla sua lunga stagione come capitale – prima del Regno di Napoli, poi di quello delle Due Sicilie – a quella di centro illuminista di livello europeo conclusa con l'esperienza della Repubblica Partenopea, fino allo sviluppo industriale e agli orizzonti del nuovo millennio.

IL PROGETTO

In un'epoca in cui il confine tra opinioni e fatti è sempre più sbiadito è necessario fermarsi e ritornare ai fondamentali: **Approdi. La cultura è un porto sicuro** è un appello allo spirito critico per una riflessione mirata, stabile ed equilibrata. Conoscere, informarsi, approfondire, permettono di affinare la sensibilità e la capacità di comprendere il mondo, offrendo un riparo dalle tempeste della disinformazione e dai moderni canti di Sirena. Il tema di **NapoliCittàLibro 2019** si presta quindi a molteplici declinazioni: l'**approdo** evoca il moto a luogo, la provenienza, ma anche lo stato in luogo, l'accoglienza, il mettere radici, dopo aver raggiunto una destinazione. Il **porto**, d'altronde, è come una doppia porta che da un lato invita a entrare e abitare in un luogo preciso e dall'altro si apre sull'orizzonte, sfidando a partire facendo vela verso qualsiasi meta. In questo senso, la **cultura** è il faro verso cui dirigersi, un ancoraggio affidabile cui aggrapparsi per non perdersi nella corrente dell'arbitrio, delle opinioni gridate, dell'accelerazione che trascina la nostra società. Allo stesso modo, è un punto fermo da cui salpare l'ancora, dopo aver tracciato e compreso il percorso, dominando i venti che lo agiteranno e avendo tutti gli strumenti per garantire una felice navigazione.

Ecco allora che, declinando questo tema, gli approdi possono essere quelli fisici di chi arriva in una nuova terra alla ricerca di un futuro più umano, o quelli metaforici di un ragionamento, di un processo di sviluppo. A **NapoliCittàLibro** si potranno quindi seguire riflessioni sulle **migrazioni** come sui traguardi tagliati dalla **scienza**, approfondire argomenti di **attualità** come lo **sviluppo sostenibile** e la tutela dell'**ambiente**, i cambiamenti del mondo del **lavoro**, i **diritti** civili e il significato di una **cittadinanza attiva**, le prospettive di **crescita** del nostro Paese, il ruolo dei **giovani** e dell'**istruzione**. Ma non solo: nella "rada" simbolica di Castel Sant'Elmo arriveranno anche **autori** da tutta Italia per condividere la loro esperienza di **narratori, poeti, saggisti e illustratori**; sbarcheranno poi ospiti dal mondo dello **spettacolo** e dell'**arte, studiosi** di varie discipline, esperti che guideranno alla **riscoperta delle diverse anime di Napoli** come pure **voci giovani** del nostro panorama culturale.

LA SEDE – CASTEL SANT'ELMO

Dalla collina del Vomero, **Castel Sant'Elmo** domina Napoli regalando ai visitatori una impareggiabile vista del Golfo. Abitato inizialmente dai familiari del re Carlo d'Angiò, la posizione strategica e la caratteristica **pianta stellare a sei punte** lo resero tra le più moderne e ammirate fortezze dell'epoca, tutela e sostegno della città. Inoltre, proprio questa sua peculiarità ha portato il Castello a essere incluso nel 2014 nella **lista dei siti patrimonio dell'umanità**, in seguito all'aggiornamento da parte dell'UNESCO della "Dichiarazione di eccezionale valore mondiale" per il centro storico di Napoli, facendo ricadere anche questa costruzione all'interno della zona di protezione. Oggi, superata la vocazione difensiva, è uno dei siti turistici più attrattivi del territorio campano, luogo in cui la Storia si fa presente senza smettere di guardare al futuro: Castel Sant'Elmo è infatti un **centro polifunzionale** per attività e iniziative culturali, dalle grandi mostre d'arte antica alle retrospettive contemporanee, dallo spettacolo all'organizzazione di forum e convegni.

Consapevole dell'importanza e dell'inestimabile valore artistico del luogo, **NapoliCittàLibro** recupera alcuni degli spazi della fortezza accogliendo al suo interno uno spaccato del mondo editoriale con un **nuovo allestimento**: a ospitare gli incontri e gli espositori di **NapoliCittàLibro** saranno infatti gli **ambulacri**, vero cuore della struttura. Attorno all'**Auditorium** centrale, simbolicamente chiamato **Rosa dei Venti, tre sale** faranno da cornice agli appuntamenti in programma: **Levante, Ponente e Libeccio**, nomi coerenti con il tema della manifestazione e lo spirito marittimo della città. Spazi intimi e raccolti in cui la contemporaneità del panorama artistico nazionale e internazionale dialoga con l'atmosfera e le suggestioni storiche che il luogo emana. I labirintici corridoi diventano così un vero e proprio percorso attraverso il quale si emerge nella suggestiva **Piazza delle Armi**, punto più alto della fortezza dal quale godere di una vista mozzafiato.

I FORMAT

Nei quattro giorni di svolgimento, il **Salone del Libro e dell'Editoria di Napoli** proporrà un programma articolato in format e iniziative che coinvolgeranno il pubblico a livelli e con toni diversi. Ulteriori eventuali format saranno decisi sulla base delle proposte pervenute dagli **editori**. Inoltre sarà dato spazio nel programma a **partner produttori di contenuti, istituzioni culturali** (nazionali e locali), **testate giornalistiche**. Qui di seguito i primi format.

ÀNCORE

Strumenti indispensabili per non andare alla deriva, le àncore di questa sezione sono i temi fondamentali della nostra contemporaneità e del nostro essere. Riflessioni sull'attualità e la società in cui viviamo ma anche occasioni per ritornare agli interrogativi che da sempre animano l'uomo portandolo a spingersi oltre il proprio orizzonte.

UN'ORA CON...

Carta bianca agli ospiti per coinvolgere il pubblico con lectio magistralis, dibattiti, dialoghi e tavole rotonde sugli argomenti più disparati.

SIRENE

Divinità affascinanti e protagoniste di tante narrazioni, le sirene sono al centro di questa sezione nel loro duplice ruolo di figure mitologiche e monito simbolico nei confronti di voci ingannatrici. Come nel mitico passato di Omero, infatti, difendersi dal canto delle sirene è oggi indispensabile per evitare il naufragio della ragione, ricorrendo all'antidoto della corretta informazione. Spazio dunque alla riflessione su fake news, demagogia, populismi e sensazionalismo, e alla ricerca della rotta più sicura per riconoscerli e aggirarli. All'interno di questo format rientra anche la **Rassegna Stampa**, appuntamento quotidiano con i giornalisti del "Mattino", di "Repubblica Napoli" e del "Corriere della Sera Napoli" dedicato alla lettura e al commento dei giornali locali e nazionali.

ROTTA SU NAPOLI

Il Salone omaggia la propria città con una sezione riservata a tradizioni, culture, storie e protagonisti di Napoli e della napoletanità, dai simboli intramontabili ai moderni interpreti.

VISITE GUIDATE

La Certosa e il Castello: percorsi d'autore alla scoperta della fortezza. Leggende e storia. Come possibili accompagnatori: **Diego Guida**, direttore dell'omonima casa editrice e presidente nazionale del gruppo Piccoli Editori dell'AIE- Associazione Italiana Editori, e altri accompagnatori di eccellenza.

LE PARTNERSHIP

NapoliCittàLibro, promossa dall'**Associazione Liber@Arte**, in collaborazione con il **Centro per il libro e la lettura** e il **Polo Museale della Campania**, del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, può contare sul sostegno di diversi sponsor e partner come: **Intesa Sanpaolo/Banco di Napoli**, **Ordine nazionale dei giornalisti**, **Unione Industriali Napoli**, **Teatro San Carlo**. Media partner: **Rai** e **Tgr**.

IL GRUPPO DI LAVORO

Associazione Liber@Arte

Diego Guida, Rosario Bianco, Alessandro Polidoro, Antonio Parlati

Consulenza ideativa e organizzativa

Associazione Giri di Parole

Rapporti con gli editori

Pamela Tarantino

Segreteria organizzativa

Cecilia Laringe

Comunicazione e web design

Flavio Scuotto

Ufficio stampa

Ugo Cundari, Francesca Scognamiglio Petino

COME ARRIVARE

Per raggiungere Castel Sant'Elmo sono disponibili diverse soluzioni con i mezzi pubblici: maggiori dettagli sono disponibili sul sito www.anm.it.

FUNICOLARI: corse dalle 7 alle 22, ogni 10'

Centrale (Augusteo – Piazza Fuga e viceversa)

Chiaia (Parco Margherita – Cimarosa e viceversa)

Montesanto (Montesanto – Morghen e viceversa)

Mergellina (Mergellina – Manzoni e viceversa)

METROPOLITANA LINEA 1

Da Piscinola a Garibaldi: corse dalle 6 alle 22.22

Da Garibaldi a Piscinola: corse dalle 6.20 alle 23.02

NAVETTE

NapoliCittàLibro organizzerà un servizio navetta non-stop da/per piazza Vanvitelli a Castel Sant'Elmo e due servizi navetta, in sostituzione della funicolare Centrale da/per piazza Trieste e Trento a Castel Sant'Elmo e della funicolare Chiaia da/per piazza Amedeo a Castel Sant'Elmo.